



Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

Provincia di Trento

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021**

IL REVISORE

dott. Paolo Bresciani

Indirizzo: ALA (TN) - Corso Passo Buole n. 5/A

Telefono 0464/671792 Fax 0464/670002

Posta elettronica: paolo@domusservizi.it

SOMMARIO

PREMESSA	3
A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE	5
B) PREVISIONI DI COMPETENZA	9
C) DUP, NOTA INTEGRATIVA E SALDO DI FINANZA PUBBLICA	14
D) BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019/2021	17
E) VERIFICHE ESEGUITE	18
CONSIDERAZIONI FINALI	19

PREMESSA

Lo scrivente dott. Paolo Bresciani in qualità di revisore della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 14 di data 30.11.2017

ricevuto

- lo Schema di Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021;
- lo Schema del DUP e della Nota Integrativa predisposti dalla Presidente della Comunità

visti

- le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126 del 2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri approvato dal Collegio dei Sindaci il 30.7.2009 ed in particolare l'art. 40 in materia di bilancio e finanza della Comunità;

preso atto

- che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento e i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale n. 18 del 2015 individua peraltro gli articoli del Decreto Legislativo n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale, che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio. Per gli anni 2019-2021 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

attesta

- che il bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità e pareggio finanziario;
- che il DUP contiene i criteri e indirizzi generali per la definizione delle politiche di bilancio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- visti i documenti e prospetti contabili;

RILEVA QUANTO SEGUE

A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

Il pareggio finanziario è così previsto:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	€ 312.448,02		
<i>Titolo II: Trasferimenti correnti</i>	€ 1.326.596,30	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	€ 1.617.596,30
<i>Titolo III: Entrate extra-tributarie</i>	€ 291.000,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	€ 2.121.116,70
<i>Titolo IV: Entrate in conto capitale</i>	€ 1.808.668,68	<i>Titolo III: Spese per rimborso prestiti</i>	
<i>Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 325.000,00	<i>Titolo V: Spese per partite di giro</i>	€ 325.000,00
<i>Titolo IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	€ 382.000,00	<i>Titolo VII: Spese per partite di giro</i>	€ 382.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 4.445.713,00	TOTALE SPESE	€ 4.445.713,00
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo		Totale complessivo	
€ 4.445.713,00		€ 4.445.713,00	

2 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Previsioni definitive 2018	Preventivo 2019
ENTRATE		
Titolo I		
Titolo II	1.361.872,33	1.326.596,30
Titolo III	303.350,00	291.000,00
Totale tit. I, II, III (A)	1.665.222,33	1.617.596,30
SPESE		
Titolo I	1.646.384,99	1.617.596,30
Titolo III		
Totale tit. I, III (B)	1.646.384,99	1.617.596,30
DIFFERENZA (C=A-B)	18.837,34	0,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	-	-
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)		
Copertura o utilizzo saldo:		
Avanzo di amministrazione		

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- che le entrate correnti *finanziano* interamente le spese correnti di gestione;
- che la parte ordinaria del bilancio si chiude in equilibrio.

3. Le entrate a destinazione vincolata sono riportate nel prospetto che segue:

ENTRATE PREVISTE	
Per trasferimenti di capitale dalla PAT	1.808.668,68
Per trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.808.668,68	TITOLO II	Spese in conto capitale	2.121.116,70
			Di cui impegnato		312.448,02
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		1.808.668,68	TOTALE TITOLI DI SPESA		1.808.668,68

4. L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate	titolo IX	€ 382.000,00
spese	titolo VII	€ 382.000,00

5. L'equilibrio della situazione in conto capitale è così rappresentato:

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.808.668,68	TITOLO II	Spese in conto capitale	2.121.116,70
			Di cui impegnato		312.448,02
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		1.808.668,68	TOTALE TITOLI DI SPESA		1.808.668,68

6 Equilibrio di cassa:

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZ A 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZ A 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	221.742,52				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		312.448,02			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.124.200,05	1.617.596,30
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.352.600,27	1.326.596,30	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.528.556,09	2.121.116,70
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	292.142,85	291.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.900.151,59	1.808.668,68			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	5.544.894,71	3.426.264,98	Totale spese finali	5.652.756,14	3.738.713,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	325.000,00	325.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	325.000,00	325.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	382.000,00	382.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	495.881,09	382.000,00
Totale Titoli	6.251.894,71	4.133.264,98	Totale Titoli	6.473.637,23	4.445.713,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
Totale complessivo Entrate	6.473.637,23	4.445.713,00	Totale complessivo Spese	6.473.637,23	4.445.713,00

B) PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, prende atto che le previsioni risultano motivate.

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

Tali entrate si riferiscono a trasferimenti correnti da Amministrazioni locali e da trasferimenti correnti da Famiglie, come riepilogato nel seguente prospetto:

	ENTRATE PREVISTE
Per trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.279.045,30
Per trasferimenti correnti da Famiglie	47.551,00
TOTALE	1.326.596,30

TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Tale previsione è alimentata dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, interessi su anticipazioni e crediti nonché da rimborsi ed altre entrate correnti, come riepilogato nel seguente prospetto:

	ENTRATE PREVISTE
Proventi dei servizi pubblici	227.000,00
Interessi su anticipazioni e crediti	3.000,00
Proventi diversi	61.000,00
TOTALE	291.000,00

TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Sono previsti trasferimenti di capitale relativi a contributi agli investimenti (€ 1.808.668,68).

TITOLO VII - ENTRATE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE CASSIERE

Le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere sono previste essere pari a € 325.000,00.

TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tali entrate fanno riferimento a ritenute su redditi da lavoro dipendente (€ 90.000), ritenute su redditi da lavoro autonomo (€ 115.000), altre ritenute (€ 107.000), altre entrate per partite di giro (20.000) e entrate per conto di terzi (€ 50.000).

Il Protocollo d'intesa conferma l'obbligatorietà, anche per le Comunità di Valle, di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riferimento all'attività istituzionale.

Relativamente alle assegnazioni per il Piano Giovani di Zona l'Ente si è riferito alle indicazioni fornite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1929 dd. 12.10.2018.

Le entrate iscritte al Titolo III (Entrate extratributarie) sono state adeguate sulla base del trend storico degli esercizi precedenti, tenendo conto anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF.

In merito all'integrazione al canone per gli alloggi locati sul mercato lo stanziamento previsto per l'anno 2019 conferma l'importo assegnato definitivamente nel 2018, stante il numero di raccolta di domande pervenuto ed il superamento del biennio di sospensione del beneficio previsto dalla normativa che, nel corso del 2017, aveva determinato una forte riduzione dei trasferimenti.

SPESE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa.

Classificazione delle spese per missione	
Previsione 2019	
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 335.762,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 223.750,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 38.500,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 215.090,75
Missione 07 - Turismo	€ 966.900,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 96.180,35
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 323.916,02
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 585.620,33
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 901.534,74
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 18.850,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 32.608,81
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 325.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	€ 382.000,00
Totale Spese	€ 4.445.713,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, ritiene la previsione compatibile con la reale situazione dell'ente e con le funzioni dallo stesso esercitate ed è stata formulata sulla base di:

- contratti in essere (personale, utenze, pulizie, servizio calore....)
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- necessità emerse nel corso del 2018, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi dell'organo esecutivo, alla luce delle risorse disponibili.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016	Risultato 2017
Risultato di amm. (+/-)	177.775,91	297.729,91	245.890,02	97.585,69	273.491,68	342.433,24
<i>dici:</i>						
Vincolato						
Per						
Per fondo						
Non vincolato	177.775,91	297.729,91	245.890,02	97.585,69	273.491,68	342.433,24

Il risultato di amministrazione PRESUNTO dell'esercizio 2018 ad oggi è pari ad € 562.355,43.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il Metodo A1 - media aritmetica semplice sui totali - sono le seguenti:

- Titolo II - tipologia 102 - capitolo 2080 "Entrate tariffarie servizi semi-residenziali"
- Titolo II - tipologia 102 - capitolo 2081 "Entrate tariffarie servizi residenziali"
- Titolo III - tipologia 100 - capitolo 2031 "Entrate tariffarie servizio mensa"
- Titolo II - tipologia 100 - capitolo 2070 "Entrate tariffarie servizi SAD"

Nel corso dell'anno 2018 è stata avviata un'importante azione di recupero dei debiti pregressi, con una percentuale molto alta di riscossione del pregresso.

In spesa gli accantonamenti effettuati risultano stanziati come di seguito specificato:

- capitolo 1105 "Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione" (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2019 € 2.021,12.-
 - Esercizio 2020 € 2.258,90.-
 - Esercizio 2021 € 0,00.-

C) DUP, NOTA INTEGRATIVA E SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di revisione dà atto che il DUP e la Nota integrativa, sono state predisposte dalla Presidente e evidenziano quanto segue:

- > il bilancio triennale di previsione è caratterizzato dal sistema contabile armonizzato su scala nazionale. La previsione degli investimenti è pressoché esclusivamente fondata sul Fondo per la Coesione Territoriale, unica sostanziale risorsa straordinaria il cui impiego presuppone una vera pianificazione e concertazione territoriale, che si concretizzerà nella stipula di un accordo di programma tra tutte le Amministrazioni coinvolte. In detto fondo confluiscono sia uno specifico trasferimento provinciale, sia parte dei trasferimenti comunali;
- > contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- > contiene inoltre una analisi delle principali funzioni che interessano la comunità in particolare in materia socio assistenziale, programmazione urbanistica e territoriale, valorizzazione delle attività motorie e delle discipline sportive, piani di sviluppo sostenibile, sostenibilità energetica ed ambientale, artigianato, assistenza scolastica ed edilizia abitativa.

Il Revisore rileva la coerenza del DUP e la Nota Integrativa.

I comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2019-2021 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'Assemblea della Comunità con proprio provvedimento n. 4 dd. 18.03.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio n. 11 del 29 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e ex art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016;

Con tale provvedimento è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri alla data del 31 dicembre 2016, accertandole come da Relazione tecnica allegata al provvedimento e dato atto che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale della Comunità, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D base	2	2	
C base	4	3	1
B evoluto	3	3	
TOTALE	9	8	1

Numero dipendenti in servizio al 31 dicembre 2017: n. 9

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	7	€ 297.630,18	26,00
2016	7	€ 351.820,43	24,40
2015	9	€ 329.798,18	22,35
2014	10	€ 268.268,91	19,04
2013	8	€ 311.425,50	20,50

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico siano assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità.

Nei primi mesi del 2018 l'Amministrazione ha chiesto alla Provincia l'autorizzazione per l'assunzione di personale amministrativo per assicurare i servizi ed il funzionamento dell'Ente.

D) BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019/2021

Verifica delle previsioni pluriennali

Il bilancio pluriennale è redatto con le stesse premesse che hanno portato al bilancio annuale tenendo conto tuttavia del significativo decremento delle risorse destinate alla parte straordinaria del bilancio.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni contenute consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

Bilancio pluriennale 2019 - 2021				
Entrate	Previsione	Previsione	Previsione	Totale triennio
	2019	2020	2021	
Fondo pluriennale	312.448,02	-	-	312.448,02
Titolo II	1.326.596,30	1.306.544,00	1.306.544,00	3.939.684,30
Titolo III	291.000,00	281.000,00	281.000,00	853.000,00
Titolo IV	1.808.668,68	523.162,76	111.558,80	2.443.390,24
Titolo VII	325.000,00	325.000,00	325.000,00	975.000,00
Titolo IX	382.000,00	382.000,00	382.000,00	1.146.000,00
Somma	4.445.713,00	2.817.706,76	2.406.102,80	9.669.522,56
Avanzo presunto				
Totale	4.445.713,00	2.817.706,76	2.406.102,80	9.669.522,56
Spese	Previsione	Previsione	Previsione	Totale triennio
	2019	2020	2021	
Titolo I	1.617.596,30	1.587.544,00	1.587.544,00	4.792.684,30
Titolo II	2.121.116,70	523.162,76	111.558,80	2.755.838,26
Titolo III				
Titolo V	325.000,00	325.000,00	325.000,00	975.000,00
Titolo VII	382.000,00	382.000,00	382.000,00	1.146.000,00
Totale	4.445.713,00	2.817.706,76	2.406.102,80	9.669.522,56

E) VERIFICHE ESEGUITE

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2019 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?	NO
2) L'impostazione del bilancio di previsione 2019 e del pluriennale 2019-2021 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?	SI
3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?	SI
4) Le previsioni sono coerenti con le direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019?	SI
5) Nelle previsioni di bilancio 2019 dell'Ente la spesa per il Personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?	SI
6) È previsto il ricorso all'indebitamento?	NO
7) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?	NO

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione

tenuto conto

- del parere espresso sul DUP e del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

da atto

- che il bilancio risponde all'esigenza di assicurare alla Comunità uno strumento contabile necessario a gestire l'assunzione della titolarità delle funzioni così come previsto dalla Legge istitutiva;
- che dall'esame del bilancio di previsione 2019-2021 si evidenzia il pareggio finanziario e l'equilibrio di situazione corrente;

attesta

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021 è stato redatto secondo lo schema di bilancio ed il regolamento di contabilità della Comunità, approvato con deliberazione dell'assemblea n. 32 d.d. 22/12/2011.
- che il bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore dei conti, verificate le somme esposte in relazione all'attività programmata per l'esercizio in oggetto e a quella del triennio 2019-2021, conclude esprimendo parere favorevole all'approvazione l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 negli stanziamenti suesposti e dei relativi allegati da parte dell'Assemblea della Comunità di Valle.

Inoltre il sottoscritto Revisore dei Conti ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Lavarone, 13 dicembre 2018.

IL REVISORE

